

INDICE

- 3 Introduzione
- 7 I «Un capo, un battitore di vie ignote, uno scopritore
di nuove stelle»
«Chi di voi non ha sete di vento e di tempesta?», 9 – La febbre del
1915, 12 – Il Vate, 13 – Il Comandante, 21
- 32 II Fiume
Da Tarsatica a Rijeka, 33 – Primi protagonisti, 38
- 42 III «La realtà la creiamo noi»
«Io sono il capo», 43 – I «Vespri fiumani», 47 – Luisa Baccara, 49 –
Ronchi di Monfalcone, 51
- 58 IV «Faccia far fuoco su di me!»
La Fiat T4 amaranto e i camion, 58 – «Ora bisogna – m'intendete?
– bisogna che io prenda la città», 62 – Un volontario mezzo pesce e
mezzo cane, 65 – «Ma è forse onnipotente, Lei?», 67 – «Una lussuria
ossidionale», 72
- 74 V «Sono venuto per donarmi intiero»
Il governatore, 74 – Tocca a Badoglio, 77 – «Caporetto alla rovescia», 80
- 85 VI Il Palazzo e il Comando
I croati, 85 – Il Palazzo e il suo Signore, 87 – Il Comando, 91 – La
massoneria, 93 – Gli uomini del Comandante, 95 – Comisso e gli
altri, 102
- 104 VII «Mussolini, voi tremate di paura!»
Arriva Marinetti, 104 – La lettera falsata da Mussolini, 108 –
D'Annunzio Dux, 110 – Mussolini davanti al «Duce», 115

- 119 VIII Le elezioni
Teste di Ferro contro Cagoia, 120 – La Croce Rossa, 123 – Il sindacalista e il sequestro del «Persia», 124 – Una rivoluzione mondiale, 126 – Un nemico improvviso, Zanella, 128 – «Morto sì, vivo no!», 130 – Zara: «La città posseduta come una donna ardente», 133 – Un funerale per Mussolini, 135
- 138 IX Inizia la rivoluzione
Un tentativo di accordo, 138 – Il Grande Uscocco, 141 – L'arresto di Reina, 144 – «Ma la resistenza è patimento», 145 – Il plebiscito, 147 – «La carne prevale sullo spirito», 149 – «Fino alla vittoria completa», 153
- 157 X La vita quotidiana
Il disordine pubblico e il Tribunale militare, 157 – «La pace che normalmente regna nell'atrio genitale», 162 – Un esercito senza scarpe si sbizzarrisce «fanciullescamente a sparare», 163 – Mettete dei fiori nei vostri fucili, 167 – «Divido il rancio con loro», 169 – «La voluttà, i baci profondi, l'oblio», 172 – Luisa e le altre, 173 – Le legionarie, 177
- 182 XI «Ora comincia il bello»
Il Poeta e il sindacalista, 183 – Conquistare l'Italia con Malatesta e Bombacci, 186 – «La Testa di Ferro», 189 – «Le brache di Cagoia», 191 – «Un vecchio mondo in tramonto da rovesciare», 192 – Un samurai, 193 – L'Ufficio Relazioni Esteriori in azione, 195 – «Il cardo bolscevico si muta qui in rosa italiana», 197 – La Lega di Fiume, 200 – Disgregare la Jugoslavia, 204 – L'addio di Kochnitzky, 206
- 211 XII Gli uscocchi e i demoni sognanti
«Abbasso gli italiani!», 212 – Gli uscocchi e il Capitano Magro, 214 – Gim dagli occhi verdi, 219 – «Il più gran manigoldo», 221 – Reginaldo, il cappellano, 223 – La leva obbligatoria e la disciplina, 226 – «Conosco un demone sognante», 228
- 231 XIII La rivoluzione in atto
I bambini, 232 – La classe operaia, 235 – «C'erano da una parte i datori di lavoro e dall'altra parte i lavoratori», 238 – Il Poeta armato, 243 – L'invenzione dello scudetto, 246 – La polvere folle, 248 – Pirati, aquile e cavalli, 251
- 259 XIV I biscazzieri di Sanremo, la repubblica, la monarchia
Ai biscazzieri di Sanremo, 259 – Repubblica o monarchia, 261 – Arditi contro carabinieri, 265 – La moltiplicazione del pane, 269

- 272 XV «Vogliamo rimanere fuori della legge»
La crisi di Cagoia, 272 – La festa di San Vito, 276 – Il «vecchio traditore», 278 – Ordine rivoluzionario, 280 – «La maschiezza resta a Fiume», 283
- 290 XVI Gli spiriti liberi e i fascisti
«Amore. La nuova scuola», 290 – Yoga, 292 – Il dramma di Spalato e la reliquia «Puglia», 296 – «Voi non dovete ascoltare se non la mia voce», 300 – Il fascio di Fiume, 302
- 305 XVII *La Carta del Carnaro*
«Incominciamo a rivivere», 305 – «Precede, non eccede. Precorre, non trascorre. Conosce l'armonia. Sa la musica», 311 – Un «disegno» a tre occhi e quattro mani, 315 – Diritti e doveri, 317 – Proprietà, lavoro, Corporazioni, 319 – «Fatica senza fatica», 321 – Il governo: autonomia, autorità, poteri, 323 – Istruzione, cultura, culture: «Qui si forma l'uomo libero», 325 – La bellezza è legge, la musica è religione, 327 – La Carta e il fascismo, 328
- 332 XVIII *La Reggenza*
«Quale Costituzione può essere più liberale di questa?», 333 – «Un aumento di luce nel mondo», 335 – La peste, 341 – Il dominatore delle energie cosmiche, 342 – Il governo della Reggenza, 345 – La politica estera, 349
- 352 XIX *La Marcia da Fiume*
Giolitti e Mussolini, 353 – Il piano, 356 – Il fascio di Fiume, 360 – L'affare del «Cogne», 362
- 364 XX *Così ruggisce il Leone*
L'ordinamento dell'esercito liberatore, 365 – La prima conquista della Reggenza, 371 – La crisi Ceccherini, 374
- 377 XXI *Il Trattato di Rapallo*
Porto Baross, 377 – L'offensiva militare della Reggenza, 379 – Un pitale su Montecitorio, 383 – «Tu mi conosci incrollabile», 385 – Solo al comando, 390
- 392 XXII *Il tradimento di Mussolini e i documenti scomparsi*
La svolta, 393 – I documenti scomparsi e Mussolini, 400 – Un attacco all'Italia, 401 – Il Sinfonico e la Legione orfica, 403
- 410 XXIII *A un passo dalla vittoria*
Trattative e minacce, 410 – «Le belle navi d'Italia», 415 – Il doppio gioco di Mussolini, 420 – «Chi Fiume ferisce, di Fiume perisce», 421 – L'abbandono di Millo, 423

- 425 XXIV Keller
«Yoga», 426 – «Meritava una sorte violenta, ma gloriosa», 430
- 437 XXV Albina e Nino vogliono morire
La crisi con Pantaleoni, 438 – Romeo e Giulietta a Fiume, 444 –
Contro il «quinto evangelista coprofago», 453
- 458 XXVI Natale di sangue
«Chiunque il quale», 459 – La difesa, 463 – La rivolta mancata, 467 –
Natale, 470 – Il bombardamento, 474 – Fine dell'incanto, 479 –
Mussolini ha vinto, 482 – La Rinunzia, 483 – «Gente divenuta folle
per amor patrio», 489 – Partenze, 491 – Addio a Fiume, 493
- 497 *Epilogo*
Fermo ma non inerte
Discepoli senza maestro, 498 – Il giudizio degli storici, 505 –
Dannunzianesimo antifascista, 509 – Il manifesto degli intellet-
tuali, 512 – L'annessione di una città e della sua leggenda, 514 –
Contro «Attila imbianchino», 517 – «La vera bellezza della mia
vita lunga», 520
- 523 *Note*
- 527 *Bibliografia*
- 541 *Ringraziamenti*
- 543 *Indice dei nomi*